

Il Governo battuto su un emendamento del senatore Candiani

Pubblicato: Giovedì 31 Luglio 2014



La notizia di un **emendamento trappola** era già circolata nei giorni scorsi facendo salire l'allarme intorno al processo di approvazione delle riforme. Il testo, **a firma del senatore tradatese Stefano Candiani** avrebbe costretto per un cavillo tecnico a **votare a scrutinio segreto garantendo l'anonimato** a "nemici" e, soprattutto, ad "amici" della riforma che avrebbero potuto così far mancare la maggioranza senza metterci la faccia. Ed è proprio quello che è successo: **la maggioranza è stata battuta con 154 voti favorevoli, 147 contrari e 2 astenuti.**

Il Governo con il ministro Maria Elena Boschi e il correlatore Anna Finocchiaro avevano espresso parere contrario all'emendamento. Il correlatore Roberto Calderoli, invece, si era espresso favorevolmente.

"L'emendamento stabilisce che sui temi che riguardano la vita, l'inizio vita e il fine vita, la parola sia data tanto alla Camera quanto al Senato, e non relegato solo alla Camera" **spiega Candiani** ai microfoni di *Sky tg24*, ed evidenzia "il profondo significato politico della maggioranza" che ha trovato la sua proposta e si scaglia contro la riforma. "Non ci si può inventare una riforma agostana, passando così su questi temi".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it